



# COMUNE DI SESTU

( Città Metropolitana di Cagliari )

*Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici*

Codice Fiscale: 80004890929

Indirizzo: via Scipione, 1 - 09028 Sestu (CA)

Partita Iva: 01098920927

PEC: [protocollo.sestu@pec.it](mailto:protocollo.sestu@pec.it)

email: [lavori.pubblici@comune.sestu.ca.it](mailto:lavori.pubblici@comune.sestu.ca.it)

Responsabile del Settore: ing. Giuseppe Pinna tel. 070/2360295 | email [giuseppe.pinna@comune.sestu.ca.it](mailto:giuseppe.pinna@comune.sestu.ca.it)

**Edilizia Pubblica e Infrastrutture:**

Ing. Stefano Vizzari tel. 070/2360296 – Ing. Francesco D'Onofrio tel. 070/2360261 – Ing. Elisabetta Fara tel. 070/2360230  
rag. Annalisa Pilu tel. 070/2360249 - sig.ra Paola Argiolas tel. 070/2360244

prot. n.

30516

del

20/07/2023

Spett.li

Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dei Lavori Pubblici  
Servizio del Genio civile di Cagliari  
[llpp.gcc@pec.regione.sardegna.it](mailto:llpp.gcc@pec.regione.sardegna.it)

Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica  
Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio demanio e patrimonio di Cagliari  
[eell.dempatr.ca@pec.regione.sardegna.it](mailto:eell.dempatr.ca@pec.regione.sardegna.it)

Città Metropolitana di Cagliari  
Settore Ambiente  
Ufficio Agricoltura  
[protocollo@pec.cittametropolitanacagliari.it](mailto:protocollo@pec.cittametropolitanacagliari.it)

Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato Difesa dell'Ambiente  
Direzione generale del corpo forestale e di vigilanza  
ambientale  
[cfva.direzione@pec.regione.sardegna.it](mailto:cfva.direzione@pec.regione.sardegna.it)

E-distribuzione S.p.A.  
Via Ombrone, 2  
00198 - ROMA  
[e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it)

Abbanoa S.p.A.  
[protocollo@pec.abbanoa.it](mailto:protocollo@pec.abbanoa.it)

TIM  
[aol.sa@pec.telecomitalia.it](mailto:aol.sa@pec.telecomitalia.it)

p.c.

Tecnoprogetti – Servizi Ingegneria  
[tecnoprogetti.mallus@pec.it](mailto:tecnoprogetti.mallus@pec.it)

Oggetto: **Lavori di "Completamento sistemazione strade comunali interne del centro abitato. Via Mascagni - via Piave" CUP H41B06000230004. Convocazione della Conferenza di Servizi decisoria semplificata asincrona ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. n. 241/90 per l'approvazione del progetto definitivo.**

**TRASMISSIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO A CORREDO DELLA CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 15/07/2019 è stata approvata la variazione al programma triennale delle OO.PP. 2019/2021 e relativo elenco annuale 2019 all'interno del quale è annoverato l'intervento denominato "Completamento sistemazione strade comunali interne del centro abitato. Via Mascagni - via Piave" CUP

H41B06000230004;

- con determinazione n. 144 del 21/02/2019 è stato nominato RUP dei lavori in oggetto il Geom. Giuseppe Spanu;
- con delibera di Giunta Comunale n. 137 del 01/08/2019 è stato approvato il Documento Preliminare alla Progettazione relativo ai lavori di "Completamento sistemazione strade comunali interne del centro abitato. Via Mascagni - via Piave", redatto dal RUP geom. Giuseppe Spanu, ai sensi dell'art. 15 del DPR 207/2010;
- con determinazione del Responsabile del Settore Edilizia pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici n. 1179 del 20/11/2019 con la quale è stato affidato alla società Tecnoprogetti Servizi Ingegneria S.r.l. con studio a Cagliari in Via Luigi Bernardi, n. 7, C.F. P.I. 03158790927, il "servizio di progettazione di fattibilità tecnica - economica, definitiva, esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, redazione del C.R.E. per i lavori di "Completamento sistemazione strade comunali interne del centro abitato. Via Mascagni - via Piave";
- con determinazione del Responsabile del Settore Edilizia pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici n. 232 del 19/03/2020 il Geom. Corrado Masala è subentrato nel ruolo di RUP al Geom. Giuseppe Spanu;
- con delibera di Giunta Comunale n. 166 del 22/10/2020 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica redatto dalla società Tecnoprogetti Servizi Ingegneria S.r.l.;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 28/07/2021 è stato approvato l'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021 disponendo, tra le altre cose, l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per € 600.000,00 per l'ulteriore finanziamento dell'opera in oggetto, stanziati sul capitolo 11896/87 del bilancio 2021/2023 annualità 2021;
- con determinazione del Responsabile del Settore Edilizia pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici n. 1480 del 17/12/2021 è stata approvata la modifica la contratto con la società Tecnoprogetti Servizi Ingegneria S.r.l. in adeguamento al nuovo importo di finanziamento dell'opera.

**Considerato che:**

- **l'esecuzione dell'opera pubblica prevede l'allargamento della Via Mascagni con la demolizione del vecchio argine realizzato, a seguito dell'alluvione del 1946, a protezione dalle esondazioni del Rio Is Cannas / Matzeu;**
- il corso del Rio Is Cannas / Matzeu è stato oggetto di lavori di deviazione e arginatura, allontanandolo dall'argine di cui il progetto prevede la demolizione, come si evince anche dalle mappe catastali;
- per procedere all'acquisizione dell'area dalla Regione Autonoma della Sardegna, o comunque per ottenere il permesso alla realizzazione dell'opera nelle more del perfezionamento dell'acquisizione, è necessario ottenere il nulla osta del Servizio del Genio Civile di Cagliari;
- con atto di concessione di area demaniale, prot. n. 15445/08, rep. n 27 del 14.10.2008, l'Agenzia del Demanio ha concesso al Comune di Sestu le aree ubicate nel medesimo Comune, distinte in catasto al Foglio 40 mappale 414 (di mq 7.295) e al Foglio 36 mappale 231 (di mq 5.919) e che tale concessione ha avuto la durata di anni sei, dal 14.10.2008 al 13.10.2014;
- la concessione era finalizzata alla realizzazione delle opere pubbliche di "Sistemazione strade comunali interne del centro abitato - Via Piave" e "Sistemazione strade interne del centro abitato - Mascagni";
- al fine di valutare la possibile cessione a prezzo simbolico, ai sensi della L.R. 35/1995, il medesimo Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari ha richiesto parere al Servizio territoriale Opere Idrauliche di Cagliari (STOICA) dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici sulla possibilità di sdemanializzazione delle aree, in quanto le stesse costituiscono pertinenze demaniali ubicate lungo la sponda destra dell'alveo del Rio Sestu, il cui corso d'acqua, in passato, è stato oggetto di lavori di regimentazione ed inalveamento (arginatura del fiume);

- il Servizio territoriale delle Opere Idrauliche di Cagliari (STOICA) dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, con nota prot. n. 33142 del 27 Settembre 2018, ha comunicato il proprio nullaosta alla sdemanializzazione delle aree in argomento, con esclusione di quella parte che insiste nel mappale n. 414 del foglio 40 del Comune di Sestu che risulta essere perimetrata dal P.A.I. tra quelle a pericolosità idraulica da media (Hi2) a molto elevata (Hi4), anche in considerazione del fatto che la medesima parte di area, dall'esame della cartografia in ambito P.A.I., parrebbe coincidere con i corpi arginali in destra idraulica del Rio di Sestu;
- con determinazione del Direttore del Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari n. 3576 prot. 44552 del 20/10/2021 le aree sono state sdemanializzate per procedere alla cessione al Comune di Sestu a prezzo simbolico;
- le aree da acquisire per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto hanno le stesse caratteristiche delle aree sdemanializzate distinte in catasto al foglio 36 part. 231 e foglio 40 part. 414, e anzi neanche parte di esse risulta ricadere in zone di pericolosità idraulica del P.A.I..

**Considerato**, inoltre, che:

- per la realizzazione dell'opera occorre procedere allo spostamento di n. 4 piante di olivastro;
- l'esecuzione dell'opera pubblica interferisce con le reti di media e bassa tensione esistenti, gestite dalla società E-Distribuzione S.p.A.;
- il progetto prevede la realizzazione di una nuova rete idrica e fognaria, da collegare alle reti esistenti gestite dalla società Abbanoa S.p.A.;
- il progetto prevede inoltre la predisposizione di cavidotti e pozzetti per la rete di telefonia fissa a servizio della zona C adiacente la strada in progetto.

**Visti**:

- l'art. 829 del Codice Civile;
- l'art. 93 del Regio Decreto n. 523/1904 recante, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss. mm. ed ii.;
- il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 (Nuove disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla contabilità generale dello stato);
- il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 (Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato);
- la Legge Regionale Sardegna del 5 dicembre 1995 n. 35 (Alienazione dei beni patrimoniali);
- le Norme di Attuazione del PAI come approvate dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sardegna con Deliberazioni n. 1 del 03/10/2019, n. 1 del 28/10/2019 e n. 1 del 16.6.2020;
- il PSFF approvato in via definitiva con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sardegna n. 2 del 17/12/2015;
- il PGRA approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sardegna n. 2 del 15/03/2016 e con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/10/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 30 del 06/02/2017;
- Visto il D.Lgs.Lgt. n. 475/1945;
- L'art. 35 comma 1 lett. b) della L.R. 12 giugno 2006, n. 9;
- la L.R. 29/1997 "Istituzione del servizio idrico integrato, individuazione e organizzazione degli ambiti territoriali ottimali in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36";
- la L.R. 4/2015 "Istituzione dell'Ente di governo dell'ambito della Sardegna e modifiche ed integrazioni alla legge regionale n. 19 del 2006";
- la L.R. 25/2017 "Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2015, n. 4 (Istituzione dell'Ente di governo dell'ambito della Sardegna e modifiche ed integrazioni alla legge regionale n. 19 del 2006) e alla legge regionale 25 luglio 2008, n. 10 (Riordino delle funzioni in materia di aree industriali)";
- la L. 1643/1962 con la quale viene istituito l'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;
- il D.L. 333/1992 convertito in Legge 259/1992 che trasforma l'Ente Nazionale per

- l'Energia Elettrica in Enel Società per Azioni;
- il D.Lgs. 79/1999 che dispone l'istituzione di un unico gestore della rete di trasmissione nazionale;
  - il D.L. 73/2007 convertito in L. 125/2007 che separa l'attività di distribuzione dell'energia elettrica dal servizio di vendita;
  - la Delibera 296/2015 dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (oggi denominata Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - ARERA) sulla base della quale Enel Distribuzione SpA modifica la propria denominazione in E-Distribuzione SpA.

**Richiamata** la nota prot. n. 1045 del 11/01/2022 di convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona volta all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da altre Amministrazioni e/o Enti, compresi gli Enti gestori dei pubblici servizi, necessari per l'approvazione del progetto definitivo dei "Lavori di completamento sistemazione strade comunali interne del centro abitato. Via Mascagni - Via Piave. CUP H41B06000230004".

**Considerato che, al fine di procedere alla demolizione del vecchio argine, in sede di Conferenza di Servizi decisoria è emersa la necessità di dimostrare la sua perdita di funzionalità idraulica come opera di protezione dell'abitato dalle piene del Rio Matzeu mediante redazione di apposito studio di assetto idrogeologico** della zona che dimostri che, già ora, il vecchio argine di cui si propone la demolizione abbia perso la sua funzione di difesa dell'abitato dalle piene del Rio Matzeu e che la sua demolizione non costituisce un aumento del pericolo idraulico per l'abitato.

**Vista** la Determinazione n. 345 del 29/03/2022 di conclusione motivata della Conferenza di Servizi decisoria con la **non approvazione** del progetto definitivo dei Lavori di "Completamento sistemazione strade comunali interne del centro abitato. Via Mascagni - via Piave"- CUP H41B06000230004 nella quale si dava atto che per l'approvazione del progetto in argomento sarebbe stata indetta una nuova Conferenza di Servizi decisoria successivamente all'approvazione dello studio di assetto idrogeologico relativo alla zona interessata dall'opera pubblica in oggetto partendo, a valle, dalla confluenza del Rio Matzeu con il Rio Sestu.

#### **Richiamata**

- la determinazione del Responsabile del Settore Edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici n. 551 del 17/05/2022 con la quale è stato affidato all'Ing. Carla Maria Antonia Attene, P.I. 02955640921, iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari, Sez. A, al n. 6038, il servizio di redazione dello studio di assetto idrogeologico di cui all'art. 8 delle NA del PAI, relativo al Rio Matzeu, necessario per dimostrare la perdita di funzionalità idraulica dell'argine prospiciente la Via Mascagni, e l'ottenimento del nulla osta del Genio Civile. CUP: H41B06000230004 – CIG: Z8535EC4C9.
- lo studio di assetto idrogeologico, parte idraulica, della zona del Rio Matzeu – Cannas, redatto dall'Ing. Carla Maria Antonia Attene e dal Dott. Geol. Roberto Tola;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 26/10/2022 di adozione dello studio di assetto idrogeologico del Rio Matzeu Cannas, costituente variante puntuale al PAI, ai sensi dell'art. 8 delle NA del PAI e adozione delle misure di salvaguardia.

Vista la Determinazione del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Sardegna n. 99 del 15/06/2023 di approvazione della Variante puntuale al PAI ai sensi dell'art. 37 delle Norme di Attuazione del PAI, a seguito dello studio di assetto idrogeologico concernente la pericolosità idraulica del Rio Matzeu/Is Cannas nel Comune di Sestu.

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 17/07/2023 di approvazione definitiva dello studio di assetto idrogeologico del Rio Matzeu Cannas, costituente variante puntuale al PAI, ai sensi dell'art. 8 delle NA del PAI.

**Ritenuto** necessario, ai sensi dell'art. 31, comma 4, lett. h) Del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs. 36/2023, di procedere all'indizione della conferenza di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati.

**Dato atto** che:

- l'art. 14-bis della L. n. 241/90 prescrive al comma 1 **“la conferenza decisoria di cui all'articolo 14, comma 2, si svolge in forma semplificata e in modalità asincrona, salvo i casi di cui ai commi 6 e 7. Le comunicazioni avvengono secondo le modalità previste dall'articolo 47 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82”** ed inoltre, al comma 2 **“la conferenza è indetta dall'amministrazione procedente [...] a tal fine l'amministrazione procedente comunica alle altre amministrazioni interessate: a) l'oggetto della determinazione da assumere, l'istanza e la relativa documentazione ovvero le credenziali per l'accesso telematico alle informazioni e ai documenti utili ai fini dello svolgimento dell'istruttoria; b) il termine perentorio, non superiore a quindici giorni, entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni; c) il termine perentorio, comunque non superiore a quarantacinque giorni, entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento. Se tra le suddette amministrazioni vi sono amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, ove disposizioni di legge o i provvedimenti di cui all'articolo 2 non prevedano un termine diverso, il suddetto termine è fissato in novanta giorni; d) la data della eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter, da tenersi entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera c), fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento”**;
- l'art. 14, comma 2, della L. n. 241/90 prescrive **“la conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici”**;
- l'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005 prescrive, al comma 1, che **“le comunicazioni di documenti tra le pubbliche amministrazioni avvengono mediante l'utilizzo della posta elettronica o in cooperazione applicativa”**.

**Considerato** che:

- le aree oggetto dell'intervento, da quanto emerge dagli elaborati di progetto redatti dai professionisti incaricati, non risultano ricadere all'interno di perimetrazioni delle aree di pericolosità idraulica e di pericolosità di frana di cui agli articoli da 27 a 34 delle Norme di Attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- le aree oggetto dell'intervento, da quanto emerge dagli elaborati di progetto redatti dal professionista incaricato:
  - non risultano ricadere all'interno di perimetrazioni delle aree di pericolosità idraulica e di pericolosità di frana dello Studio idraulico e geomorfologico esteso a tutto il territorio comunale approvato con determinazione del Direttore Generale dell'Agenzia del Distretto Idrografico n. 37/1793 del 28.04.2010;
  - non risultano ricadere all'interno di perimetrazioni delle aree di pericolosità idraulica individuate dallo Studio di assetto idrogeologico di cui all'art. 8 delle Norme di Attuazione del PAI, relativo alla pericolosità idraulica del Rio Matzeu - Cannas, costituente variante puntuale al PAI approvato con Determinazione del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Sardegna n. 99 del 15/06/2023 ai sensi degli artt. 8 e 37 delle Norme di Attuazione del PAI;
- le aree oggetto dell'intervento, da quanto emerge dagli elaborati di progetto redatti dal professionista incaricato, non risultano ricadere all'interno di perimetrazioni delle aree individuate a rischio dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino della Regione Sardegna n. 2 del 17.12.2015;
- le aree oggetto dell'intervento, da quanto emerge dagli elaborati di progetto redatti dal professionista incaricato, non risultano ricadere all'interno di aree perimetrate ai sensi della L.R. n. 31/89 recante **“Norme per l'istituzione e la gestione dei parchi, delle riserve**

*e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturalistica ed ambientale”;*

- le aree oggetto dell'intervento, da quanto emerge dagli elaborati di progetto redatti dal professionista incaricato, non risultano ricadere all'interno di aree tutelate ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

## INDICE

la **Conferenza di Servizi decisoria** in forma semplificata e in modalità asincrona volta all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da altre Amministrazioni e/o Enti, compresi gli Enti gestori dei pubblici servizi, necessari per **l'approvazione del progetto definitivo dei lavori "Completamento sistemazione strade comunali interne del centro abitato. Via Mascagni - via Piave" CUP H41B06000230004**, ai sensi degli artt. 14 e 14-bis della L. n. 241/90.

Gli Enti e le Amministrazioni, compresi gli Enti gestori di pubblici servizi, sono invitati a trasmettere le proprie determinazioni in merito al piano in oggetto, formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivate esplicitando in maniera chiara ed analitica eventuali modifiche necessarie ai fini dell'assenso.

Il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni/Enti coinvolti possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della L. n. 241/90, integrazioni documentali o chiarimenti **è fissato in 10 (dieci) giorni** dalla presente convocazione e pertanto **entro il 31.07.2023**.

Le Amministrazioni/Enti coinvolti sono chiamati a rendere le proprie determinazioni **entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla presente convocazione**, quindi entro il **21.08.2023**.

Allo scadere del termine di cui sopra, questa Amministrazione procedente provvederà ad adottare, entro **5 (cinque) giorni** lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato anche implicito, ovvero qualora ritenga che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni/Enti ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali al progetto.

La determinazione motivata di conclusione della Conferenza, adottata dalla Amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni/Enti interessati.

Qualora la conferenza di servizi in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2, lett. d) della L. n. 241/90, l'eventuale conferenza in modalità sincrona è convocata il giorno **24.08.2023 alle ore 9:30**, presso il Municipio di Sestu, via Scipione 1, Sestu (CA), ovvero in pari data in modalità telematica attraverso le modalità di connessione che saranno rese note con congruo preavviso.

Ogni amministrazione convocata può partecipare alla conferenza di servizi attraverso un unico rappresentante legittimato ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione, concernente l'espressione di un parere compiuto che consenta il rilascio di nulla osta, concessioni, autorizzazioni ed ogni altro atto di assenso di competenza della stessa Amministrazione rappresentata.

La presente è inoltre posta in pubblicazione all'Albo pretorio comunale.

In merito all'intervento in argomento si rende noto che l'ufficio competente sul procedimento è l'Ufficio Edilizia Pubblica e infrastrutture; il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giuseppe Pinna, Responsabile del Settore 6 - Edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici del Comune di Sestu che potrà essere contattato per informazioni e chiarimenti utili ai fini dello svolgimento dell'istruttoria sul procedimento al numero di telefono 0702360295, email [giuseppe.pinna@comune.sestu.ca.it](mailto:giuseppe.pinna@comune.sestu.ca.it);

Tutte le comunicazioni ed i pareri attinenti al presente Procedimento dovranno essere inoltrati a:

Comune di Sestu

PEC: [protocollo.sestu@pec.it](mailto:protocollo.sestu@pec.it)

gli elaborati del progetto definitivo, utili ai fini dello svolgimento dell'istruttoria, sono presenti al

seguinte link:

[https://drive.google.com/file/d/1XpoMcqiCzHLj85\\_6nZkpyHTNJs5PvDwG/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1XpoMcqiCzHLj85_6nZkpyHTNJs5PvDwG/view?usp=sharing)

Elenco elaborati del Progetto Definitivo:

Elaborati Relazionali:

- TAV. A - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
- TAV. B - STUDIO PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE
- TAV. C - PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
- TAV. D - RELAZIONE INDAGINI GEOLOGICHE
- TAV. D1 - RELAZIONE INDAGINI GEOGNOSTICHE
- TAV. E - RELAZIONE CARATTERIZZAZIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
- TAV. F - RELAZIONE GEOTECNICA
- TAV. G - RELAZIONE PORTANZA SOTTOFONDI STRADALI
- TAV. H - RELAZIONE SPECIALISTICA RETI IDRICA – RETE ACQUE NERE E BIANCHE
- TAV. I - RELAZIONE SPECIALISTICA ILLUMINAZIONE STRADALE
- TAV. L - ELENCO PREZZI UNITARI
- TAV. M - ANALISI DEI PREZZI
- TAV. N - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- TAV. O - SCHEMA INCIDENZA MANODOPERA
- TAV. P - AGGIORNAMENTO PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA
- TAV. Q - STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Elaborati Grafici:

- TAV. 1 – STRALCIO PLANIMETRICO CTR – STRALCIO CATASTALE – VISTA PLANO-ALTIMETRICA
- TAV. 2 – STRALCIO CATASTALE CON MAPPALI – STRALCIO AREA DI ESPROPRIO
- TAV. 3 – PLANIMETRIA RILIEVO TOPOGRAFICO
- TAV. 4 – PLANIMETRIA GENERALE GOOGLE-MAPS
- TAV. 5 – PLANIMETRIA NUOVA VIABILITÀ E FUTURA LOTTIZZAZIONE VIA MASCAGNI.
- TAV. 6 – PAVIMENTAZIONE E SEZIONE STRADALE TIPO
- TAV. 7 – SEZIONI TIPO STRADA ESISTENTE E DI PROGETTO
- TAV. 8 – SEZIONI DI SCAVO STRADA
- TAV. 9 – PLANIMETRIA GENERALE VIA MASCAGNI - VIABILITÀ
- TAV. 10 – PLANIMETRIA VIA MASCAGNI – ILLUMINAZIONE STRADALE
- TAV. 11 – PLANIMETRIA VIA MASCAGNI – RETE ACQUE NERE E ACQUE BIANCHE
- TAV. 12 – PLANIMETRIA VIA MASCAGNI – RETE IDRICA – ABBANOA
- TAV. 13 – PLANIMETRIA VIA MASCAGNI – RETE TELECOM – ENEL - FIBRA
- TAV. 14 – PROFILO LONGITUDINALE STRATIGRAFIA GEOLOGICA
- TAV. 15 – PROFILO LONGITUDINALE ASSE STRADA, RILEVATO, STRADELLO
- TAV. 16 – PROFILO LONGITUDINALE ASSE STRADALE E CASSONETTO
- TAV. 17 – PROFILO LONGITUDINALE RETE ACQUE NERE
- TAV. 18 – PROFILO LONGITUDINALE RETE ACQUE BIANCHE
- TAV. 19 – ROTATORIA INCROCIO VIA MASCAGNI - VIA BEETHOVEN.

**Il Responsabile del Settore**

Ing. Giuseppe Pinna

*(documento sottoscritto con firma digitale)*